



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

NEWSLETTER del 01.06.2011

LOCALE.

- 1) **DOGANA.** Il senatore Butti, su istanza dei cittadini e del coordinamento cittadino PdL di Uggiate Trevano, si attiva presso le sedi competenti, dopo l'interdizione ai camion del valico Crociale Mulini
- 2) **FRONTALIERI.** Continua il lavoro delle istituzioni per risolvere le problematiche dei lavoratori italiani in Svizzera. Oggi il presidente del Consiglio riceve la presidente della Confederazione Elvetica

NAZIONALE

- 3) **RAI.** Per la seconda volta in una settimana, su due casi diversi, l'Agcom accoglie gli esposti argomentati del capogruppo del PdL in Commissione di Vigilanza Rai, Alessio Butti. Riscontrate violazioni della par condicio nel Tg3 del 20 maggio e in Annozero del 26 maggio
- 4) **RAI.** Il pluralismo è a rischio. Molti elettori chiedono ai commissari della Vigilanza Rai di approvare l'atto di indirizzo sul pluralismo dell'informazione. Se siete d'accordo anche voi inviate una mail ai membri della Commissione. Si tratta di una protesta di alto valore simbolico.
- 5) **SALUTE.** Il senatore Butti sottoscrive la mozione bipartisan contro il gioco d'azzardo patologico
- 6) **RIFIUTI.** Dopo l'interrogazione del senatore Butti pubblicata la scorsa settimana, arriva sulla G.U. la proroga per l'applicazione del SISTRI

APPUNTAMENTI

- 7) **PDL.** Lunedì 13 giugno il coordinamento provinciale PdL di Como incontrerà una rappresentanza degli operatori del terzo settore
- 8) **DIGITALE.** Venerdì 10 giugno il senatore Butti interverrà al convegno "Inclusione digitale - Lucy: la nuova tecnologia a servizio della persona", a Villa Erba



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

1) DOGANA. Il senatore Butti, su istanza dei cittadini e del coordinamento cittadino PdL di Uggiate Trevano, si attiva presso le sedi competenti, dopo l'interdizione ai camion del valico Crociale Mulini



"Il problema segnalato dai cittadini e dal coordinamento cittadino del PdL di Uggiate Trevano è molto serio. Faremo di tutto per dare risalto nelle sedi competenti alle istanze che giungono dalle zone interessate. A tal fine ho avviato contatti interlocutori anche

con l'Agenzia delle Dogane di Como."

E' quanto riferisce il senatore Alessio Butti che spiega:

"Non possiamo che constatare come l'interdizione ai camion del valico Crociale Mulini predisposto dall'Agenzia delle Dogane di Como nel mese di febbraio scorso ha avuto un impatto sulla mobilità molto grave, in particolare per il piccolo centro di Uggiate Trevano.

I camion di sabbia e di inerti che dalle cave della zona si recano quotidianamente in Svizzera sono ora costretti per comodità a passare per il valico di Bizzarone, transitando quindi per Uggiate, dove si riscontrano al momento problemi di traffico, di sicurezza per i cittadini, di aumento dell'inquinamento acustico e atmosferico e di danneggiamento del manto stradale.

Da parte mia - conclude Butti - l'impegno sarà massimo per lavorare ad una soluzione che soddisfi il territorio, quale potrebbe essere la riapertura del valico Crociale Mulini. Soluzione auspicata anche dai proprietari delle cave che si sono dichiarati disponibili a farsi carico di eventuali oneri derivanti dalla riapertura del valico ai mezzi commerciali."



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

2) FRONTALIERI. Continua il lavoro delle istituzioni per risolvere le problematiche dei lavoratori italiani in Svizzera. Oggi il presidente del Consiglio riceve la presidente della Confederazione Elvetica



Come annunciato la scorsa settimana continua il lavoro diplomatico delle istituzioni italiane per tutelare i diritti dei lavoratori frontalieri dopo l'elezione in Canton Ticino di Giuliano Bignasca, leader della Lega ticinese.

Bignasca all'indomani dell'elezione aveva provocatoriamente minacciato l'Italia di rinegoziare l'Accordo sui frontalieri, firmato a Roma il 3 ottobre 1974, che prevede che i Cantoni svizzeri nei quali prestano la propria opera i lavoratori residenti in Italia sono tenuti a versare al nostro Paese il 40 per cento circa delle imposte sul reddito trattenute dalle busta paga dei frontalieri.

Tali risorse sono fondamentali per le economie locali e le finanze dei Comuni montani confinanti con la Svizzera.

Il senatore Butti ha prontamente informato della situazione il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ed i ministri competenti degli Esteri e dell'Economia.

Come anticipato dal senatore Butti alla stampa locale nei giorni scorsi, oggi il presidente Berlusconi ha ricevuto la presidente della Confederazione Elvetica, Micheline Calmy-Rey.



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

In occasione dei festeggiamenti del 2 giugno la presidente Calmy Rey sarà ricevuta anche dal presidente della Repubblica Napolitano, che ha già da tempo sul tavolo la documentazione sui frontalieri fornita dal senatore lariano.

"Sono molto fiducioso - commenta il senatore Butti - che la situazione possa stabilizzarsi e che gli accordi con la Svizzera non vengano ritoccati a nostro svantaggio.

Ci batteremo affinché i comuni di confine, che offrono lavoratori qualificati al Canton Ticino, possano disporre delle risorse derivanti dai ristorni fiscali, che vengono utilizzate per importanti investimenti nelle infrastrutture locali. "

3) RAI. Per la seconda volta in una settimana, su due casi diversi, l'Agcom accoglie gli esposti argomentati del capogruppo del PdL in Commissione di Vigilanza Rai, Alessio Butti. Riscontrate violazioni della par condicio nel Tg3 del 20 maggio e in Annozero del 26 maggio



(ANSA) - ROMA, 30 MAG - 'Ancora una volta il tele - tribuno Santoro ha considerato le regole sulla par condicio un optional. Le nostre convinzioni si sono rivelate piu' che fondate e prontamente l'Agcom, accogliendo il nostro esposto, ha ravvisato, nella trasmissione Annozero di giovedì scorso, la violazione del divieto di manifestare le proprie preferenze di voto, previsto dalla legge sulla par condicio'.

Lo dice il capogruppo Pdl in Commissione di Vigilanza Rai Alessio Butti. 'Come da noi chiaramente evidenziato, la telefonata di Celentano - conclude - si e' risolta in uno sfacciato spot elettorale a favore del candidato Giuliano Pisapia. Siamo pertanto soddisfatti della decisione dell'Agcom'.(ANSA).



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

4) RAI. Il pluralismo è a rischio. Molti elettori chiedono ai commissari della Vigilanza Rai di approvare l'atto di indirizzo sul pluralismo dell'informazione. Se siete d'accordo anche voi inviate una mail ai membri della Commissione. Si tratta di una protesta di alto valore simbolico.



I cittadini, esasperati dalle reiterate violazioni della par condicio di Santoro e co., stanno inondando di mail le caselle di posta dei commissari della Vigilanza Rai, per chiedere l'approvazione dell'atto di indirizzo proposto dal Pdl sul pluralismo dell'informazione.

Vi rilanciamo il testo della mail perchè riteniamo che il contenuto sia particolarmente attuale e condivisibile.

Se condividete, fate copia/incolla del breve testo che segue:

E' ora di dire basta al monopolio in Rai di Santoro, Floris e compagnia cantando.

Chiediamo maggiore pluralismo nel servizio pubblico radiotelevisivo, pagato da noi con il canone.

Chiediamo al presidente Zavoli e ai componenti della Commissione di Vigilanza Rai di approvare con urgenza il giusto atto di indirizzo sul pluralismo proposto dal centrodestra.

Vogliamo aggiungere voci, vogliamo pluralismo.

Ed inviatelo agli indirizzi mail dei componenti della Commissione di Vigilanza Rai:

zavoli_s@posta.senato.it

amato_p@posta.senato.it

baldini_m@posta.senato.it

barelli_p@posta.senato.it

butti_a@posta.senato.it

casoli_f@posta.senato.it

ceruti_m@posta.senato.it

dalia_g@posta.senato.it

fasano_v@posta.senato.it

lauro_r@posta.senato.it



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

milana_r@posta.senato.it
morri_f@posta.senato.it
mura_r@posta.senato.it
palmizio_e@posta.senato.it
pardif@posta.senato.it
pittoni_m@posta.senato.it
procacci_g@posta.senato.it
totaro_a@posta.senato.it
vimercati_l@posta.senato.it
vita_v@posta.senato.it
lainati_g@camera.it
merlo_g@camera.it
beltrandi_m@camera.it
caparini.conv@camera.it
carra_e@camera.it
cuperlo_g@camera.it
deangelis_marcello@camera.it

formisano_aniello@camera.it
gentiloni_p@camera.it
laffranco_p@camera.it
landolfi_m@camera.it
lupi_m@camera.it
mazzuca_g@camera.it
melandri_g@camera.it
mottola_g@camera.it
peluffo_v@camera.it
perina_f@camera.it
rao_r@camera.it
santelli_j@camera.it
sardelli_l@camera.it

Come oggetto della mail vi invitiamo a scrivere:

Vogliamo il pluralismo dell'informazione



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

5) SALUTE. Il senatore Butti sottoscrive la mozione bipartisan contro il gioco d'azzardo patologico



Atto n. 1-00422

Publicato il 24 maggio 2011

Seduta n. 557

Il Senato,

premesse che:

ai sensi dell'art. 721 del codice penale "sono giochi d'azzardo quelli nei quali ricorre il fine di lucro e la vincita o la perdita è interamente o quasi interamente aleatoria";

l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato regola e controlla 22 tipologie di giochi autorizzati, che rientrano nelle categorie del lotto, dei giochi numerici e di abilità, delle lotterie, del bingo, degli apparecchi da intrattenimento (*new slot*), dei giochi a base sportiva e ippica;

secondo un'indagine promossa da Eurispes, il gioco pubblico rappresenta la terza industria italiana, preceduta da Eni e Fiat;

nel 2010 gli italiani hanno speso per giochi d'azzardo e scommesse più di 61 miliardi di euro, con un incremento del 13 per cento rispetto all'anno precedente, e per il 2011 si stima che la spesa raggiungerà gli 80 miliardi di euro;



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

con la diffusione dell'utilizzo di *Internet* sono proliferati i giochi *on line* e, secondo una nota dei Monopoli di Stato, nel 2010 le relative entrate sono aumentate del 28,2 per cento rispetto all'anno precedente;

stime accreditate rilevano che l'80 per cento della popolazione adulta gioca, o ha giocato, d'azzardo, con una spesa media *pro capite* pari a 1.000 euro;

secondo il Censis, oltre ai disoccupati, il ceto medio-basso ad occupazione impiegatizia è quello maggiormente dedito al gioco;

un'indagine predisposta dalla società Nomisma, inoltre, ha rilevato una larga diffusione del gioco d'azzardo nel mondo giovanile: il 68 per cento dei 950.000 studenti intervistati ha dichiarato, infatti, di aver avuto almeno un'occasione di gioco;

parallelamente alla crescita dei giochi autorizzati, aumenta il mercato dei giochi illegali, come dimostra l'aumento dei siti *Internet* irregolari che, nell'aprile 2011, sono stati oscurati da parte dell'AAMS;

la legge di stabilità per il 2011 (di cui alla legge n. 220 del 2010) prevede espressamente la possibilità che l'AAMS introduca e disciplini nuove tipologie di giochi, e nel corso dell'anno saranno immesse nel mercato 54.000 *slot machine*, oltre ai 300.000 apparecchi già esistenti;

considerato che:

circa 700.000 italiani (il 3 per cento dei giocatori) sono affetti dalla sindrome del gioco patologico, e circa 7 milioni di persone (il 26 per cento dei giocatori) sono considerate "soggetti a rischio";

il gioco d'azzardo patologico è stato definito dall'Istituto superiore di sanità come una "dipendenza senza sostanze" che si caratterizza per la comparsa, dopo un certo periodo di tempo, di fenomeni di tolleranza, con un aumento crescente ed incontrollato del



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

desiderio di giocare, e di astinenza, con i disturbi psicologici e somatici tipici dell'ansia e della depressione;

il soggetto affetto da ludopatia perde il controllo della propria persona e la percezione della realtà, contrae debiti che eccedono le capacità reddituali e, per risanare la situazione debitoria, accede a prestiti bancari, cadendo, talvolta, nelle reti della criminalità;

alcuni studi, infatti, hanno evidenziato che tra le cause sottese all'incremento del fenomeno di usura vi è anche l'indebitamento derivante dalla pratica dei giochi d'azzardo;

in Italia sono 186 i centri pubblici che si occupano del gioco d'azzardo patologico e lo Stato, ai sensi dell'articolo 32 della Costituzione, ha l'obbligo di garantire uniformità di tutela su tutto il territorio nazionale e di promuovere una politica di prevenzione e formazione;

la legge di stabilità per il 2011 prevede testualmente che "Con decreto interdirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze, Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e del Ministero della salute, sono adottate, d'intesa con la Conferenza unificata, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, linee d'azione per la prevenzione, il contrasto e il recupero di fenomeni di ludopatia conseguente a gioco compulsivo", ma ad oggi, il decreto di cui sopra non è stato ancora emanato;

in assenza di adeguati interventi pubblici di prevenzione e formazione *ex ante*, e di cura e trattamento *ex post*, le gravi conseguenze psicologiche ed economiche della ludopatia gravano esclusivamente sul giocatore e sul suo nucleo familiare, moltiplicando a livello esponenziale i disagi socio-economici derivanti dal fenomeno,

impegna il Governo:

ad adottare gli opportuni atti di competenza per promuovere un programma di prevenzione e formazione in materia di gioco d'azzardo patologico;



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

ad inserire nei livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale i disturbi e le complicanze che si diagnosticano come conseguenza del gioco d'azzardo patologico, al fine di garantire la presa in carico delle persone affette da ludopatia, di individuare un percorso terapeutico e di garantire una tutela omogenea su tutto il territorio nazionale;

ad estendere il gratuito patrocinio a spese dello Stato a favore dei soggetti affetti da ludopatie nell'ambito dei procedimenti civili e penali instaurati per fatti connessi, direttamente o indirettamente, con il gioco d'azzardo patologico.



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

6) RIFIUTI. Dopo l'interrogazione del senatore Butti pubblicata la scorsa settimana, arriva sulla G.U. la proroga per l'applicazione del SISTRI

Da Il Sole 24 Ore del 31.05.2011

Ambiente. Avvio differenziato

La proroga del Sistri arriva in Gazzetta: scadenze ufficiali

Alessandro Galimberti
MILANO

La proroga dell'entrata a regime del Sistri, il sistema di tracciamento digitale dei rifiuti, è in vigore da ieri sera, con la pubblicazione del decreto ministeriale dell'Ambiente sulla Gazzetta ufficiale n.124 del 30 maggio. Decreto che è immediatamente efficace (articolo 1, comma 7) e che sposta e differenzia i limiti temporali dell'applicazione delle procedure e delle sanzioni in base alla tipologia e alle dimensioni delle 360mila aziende interessate (si veda Il Sole 24 Ore del 27 e del 28 maggio).

Scivola invece su una corsia più lenta, consentita dalla proroga, l'annunciato decreto che istituirà una corsia informatica alternativa per le procedure di carico o di movimentazione dei rifiuti, ogniqualvolta il sistema Sistri ritarderà oltre i tre minuti l'operazione. La pista alternativa al Sistri era una delle richieste più pressanti arrivate dalle associazioni imprenditoriali dopo l'esito del click day dell'11 maggio scorso, durante il quale il ritardo della compilazione delle schede informatiche aveva suscitato grandi preoccupazioni per i riflessi sul ciclo del business aziendale. Questo ulteriore decreto, a differenza del provvedimento relativo alla proroga, pur già scritto deve essere vistato dalla Corte dei conti, ma è comunque atteso per le prossime settimane. A seguire è atteso anche l'intervento normativo sul Codice dell'ambiente per mitigare le sanzioni nel primo semestre di operatività effettiva del tracciamento digitale dei rifiuti.

Quanto al nuovo calendario di applicazione del Sistri, il decreto ministeriale cristallizza la tempistica anticipata lo scorso

fine settimana. I primi a partire, dal 1° settembre, saranno le imprese ed enti con più di 500 dipendenti che producono rifiuti speciali pericolosi, imprese ed enti con le stesse caratteristiche che producono rifiuti speciali non pericolosi, o che raccolgono e trasportano rifiuti speciali per oltre 3mila tonnellate/anno, e inoltre recuperatori e smaltitori, commercianti e intermediari, consorzi per il riciclaggio di particolari categorie di rifiuti, terminalisti concessionari delle aree portuali e delle imprese portuali, responsabili degli uffici gestione merci e operatori logistici in stazioni ferrovia-

GLI ALTRI DECRETI

Slittano il congelamento delle sanzioni e il provvedimento sul tracciamento alternativo

rie, interporti, impianti di terminalizzazione e scali merci.

Un mese più tardi, 1° ottobre, via per imprese ed enti produttori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con numero di dipendenti compreso tra 251 e 500, e comuni, enti e imprese che trattano rifiuti urbani in Campania. Il 2 novembre sarà la volta delle aziende con numero di dipendenti compreso tra 51 e 250; il 1° dicembre debuttano le imprese tra 11 e 50 dipendenti e i trasportatori professionali con quantitativi inferiori a 3mila tonnellate all'anno. Per le imprese ed enti produttori di rifiuti speciali pericolosi con personale dipendente fino a 10 unità, infine, il Sistri partirà solo dal 2 gennaio 2012.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

7) PDL. Lunedì 13 giugno il coordinamento provinciale PdL di Como incontrerà una rappresentanza degli operatori del terzo settore



Proseguono gli incontri del PdL con le categorie e con la società civile, volti ad attivare un confronto su alcuni temi che interessano, a vario titolo, il territorio comasco.

Il prossimo appuntamento è dedicato ad una rappresentanza degli operatori del Terzo settore.

L'incontro si svolgerà lunedì 13 giugno alle ore 18.00 presso la sala Convegni del PdL in via Regina Teodolinda, 53.

Ricordiamo che questo appuntamento è stato preceduto da altri "momenti di ascolto" dedicati il primo ai temi dell'economia e delle infrastrutture, il secondo al mondo della cultura ed il terzo al mondo del turismo.

8) DIGITALE. Venerdì 10 giugno il senatore Butti interverrà al convegno "Inclusione digitale - Lucy: la nuova tecnologia a servizio della persona", a Villa Erba



Il senatore Alessio Butti, in qualità di capogruppo PdL in Commissione di Vigilanza Rai e di componente della Commissione Lavori Pubblici e Comunicazioni del Senato, interverrà come relatore al convegno

"Inclusione digitale - Lucy: la nuova tecnologia a servizio della persona", organizzato dalla Onlus Sim-patia di Valmorea (Co), in programma il prossimo 10 giugno, presso Villa Erba a Como.



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi

Il senatore Butti, da sempre attento ai temi legati allo sviluppo delle tecnologie digitali e all' "inclusione" delle persone più fragili, nel suo intervento illustrerà il ruolo dei Servizi Digitali nell'ambito della Comunicazione.

Nel corso dell'incontro verrà presentato un progetto di rilevanza mondiale, che nasce dal bisogno, riscontrato dall'ONU, di estendere al maggior numero di persone possibili ed in particolare ai **cittadini fragili**, persone diversamente abili e anziane, la facoltà di accedere ai servizi basati sulle Tecnologie di Informazione e Comunicazione e sarà lanciato per la prima volta in Italia.

Interverranno per l'occasione alti rappresentanti delle agenzie O.N.U., rappresentanti ufficiali della commissione e-Inclusion della Comunità Europea e di Microsoft Europa, Autorità nazionali e locali.

Il progetto è stato attivato dalla **Fondazione Dominic** (membro ufficiale dell'ITU – International Telecommunication Union), che attraverso i suoi membri ha una lunga esperienza in questo campo e ha collaborato attivamente **con diverse agenzie ONU**, quali **ITU, Unesco, G3ICT**. La Fondazione Dominic ha inoltre chiesto la partecipazione, per la costruzione e gestione del progetto, alla **cooperativa Sim-patia** di Valmorea (Como) e al **consorzio dei comuni dell'Olgiatese**, che daranno avvio ad un progetto **pilota nella zona del comasco, ampliabile in tutta Italia**, e che preveda la possibilità di inclusione digitale delle persone fragili.

Tra gli obiettivi del progetto vi è **l'offerta di contenuti informativi e di servizi online sia pubblici che privati**. Inoltre **promuove l'educazione e la conoscenza tramite servizi specifici di e-Education, e-Skills, e-Health, e-Government ed e-Payment**.



Sen. Alessio Butti

Segretario di Presidenza del Senato

Capogruppo PDL in Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei Servizi Radiotelevisivi



N.B. Se desideri puoi seguire l'attività del senatore Butti anche sul nuovo sito: <http://www.alessiobutti.it/>

su Twitter e su Facebook dove puoi diventare *fan* del senatore

www.alessiobutti.it